

SCHEDA



00057



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00769226

ESC - Ente schedatore S121

ECP - Ente competente S121

RV - GERARCHIA

RVE - RIFERIMENTO VERTICALE

RVEL - Livello 23

RVER - Codice oggetto radice 0900769226

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia PI

PVCC - Comune Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione attuale Museo dell'Opera del Duomo

LDCU - Indirizzo Piazza del Duomo

LDCS - Specifiche piano primo, sala 16

UB - UBICAZIONE

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	2014OPAOA00769226_23
----------------------	----------------------

INVD - Data	2014
--------------------	------

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVP - Provincia	PI
-------------------------	----

PRVC - Comune	Pisa
----------------------	------

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	chiesa
-------------------------	--------

PRCQ - Qualificazione	cattedrale
------------------------------	------------

PRCD - Denominazione	Cattedrale Metropolitana Primaziale di Santa Maria Assunta
-----------------------------	--

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	sec. XIV prima metà
-----------------------------	---------------------

PRDU - Data uscita	1963 ante
---------------------------	-----------

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVP - Provincia	PI
-------------------------	----

PRVC - Comune	Pisa
----------------------	------

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	biblioteca
-------------------------	------------

PRCQ - Qualificazione	capitolare
------------------------------	------------

PRCD - Denominazione	Biblioteca Arcivescovile Cardinale Maffi
-----------------------------	--

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1963
-----------------------------	------

PRDU - Data uscita	1986
---------------------------	------

OG - OGGETTO**OGT - OGGETTO**

OGTD - Definizione	miniatura
---------------------------	-----------

OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
-------------------------------	--------------------

OGTP - Posizione	carta 272r
-------------------------	------------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIV
----------------------	----------

DTZS - Frazione di secolo	prima metà
----------------------------------	------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1340
------------------	------

DTSV - Validità	ca.
------------------------	-----

DTSF - A	1349
-----------------	------

DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito pisano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pergamena/ miniatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	260
MISL - Larghezza	315
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Lettera L in inchiostro rosa su fondo blu decorata da foglie acantiformi nei colori arancio, grigio, blu. Perle d' oro. Sul margine sinistro del foglio fregio a fogliami con droleries e uccello.
NSC - Notizie storico-critiche	Il corale fa parte del nucleo di corali eseguiti per la Primaziale e conservati in cattedrale in un armadio, come riporta la Dalli Regoli (1993, p. 148), "situato presso il presbiterio". Nel 1912 risulta in deposito presso l'Archivio Capitolare dove rimase fino al 1986 anno in cui giunse al Museo dell'Opera del Duomo. Il Papini (1912) ascrive l'illustrazione del Corale ad un maestro attivo nella prima metà del XV secolo di ambito pisano. Nel catalogo della "Mostra d'arte sacra antica" del 1953 viene invece assegnato ad un maestro di scuola senese della seconda metà del secolo XIV riscontrando "chiari rapporti con la grande pittura senese del tempo". Il Salmi (1954) riconosce la presenza all'interno del corale, di più arti sti, ri conoscendo un unico artista nell'esecutore delle carte 75r e 78r d i chiara derivazione pisana e precisamente dalle pitture del Camposanto. Di quest'ultima idea è anche la Dalli Regoli (1963) che individua in queste due carte due inserzioni di fogli decorati altrove e di epoca antecedente alla datazione del corale che ascrive all'ultimo quarto del XIV secolo. Per la studiosa infatti, le due carte sono databile alla metà del Trece ùnto e ricono sce nei fregi costituiti da un fitto susseguirsi di infiorescenze contenenti putti, animali, e varie figurazioni, e negli effetti iper decorativi e a simmetrici, strette analogie con le figure rappresentate nelle "Scene Anacoretiche" e nel "Trionfo della Morte" degli affreschi del Camposanto non escludendo la possibilità che il miniatore autore dei due fogli possa essere uno degli artisti che collaborarono al ciclo pittorico . La Dalli Regoli attribuisce ad un anonimo maestro, che chiamerà Maestro dei gradualis dell'Opera, la paternità delle miniature

delle altre carte del corale. Secondo la studiosa l'anonimo maestro doveva appartenere ad un' officina di cultura fondamentalemente martiniana con qualche riferimento a Pietro Lorenzetti nell'intimità della raffigurazione di alcune scene come nella "Natività di Maria" (lettera S, c. 54v.), anche se nelle miniature del corale le figure sono impostate in modo estremamente semplice e modesto, prediligendo la quantità alla qualità. Dilatando infatti le immagini rispetto alla notazione musicale e al testo scritto vengono spesso sacrificati la cura dei particolari a vantaggio dell'effetto di insieme che risulterà estremamente accattivante grazie all'ausilio di colori caldi e brillanti esaltati dal largo uso dell'oro presente anche sotto forma di pastiglie sparse fra i ricchi fogliami.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Cattedrale di S. Maria Assunta
CDGI - Indirizzo	Piazza del Duomo - 56100 Pisa (PI)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	71195

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Papini R.
BIBD - Anno di edizione	1912
BIBN - V., pp., nn.	p. 192

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dalli Regoli G.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBN - V., pp., nn.	p. 90

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2012
CMPN - Nome compilatore	Innocenti A.

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2022
CMPN - Nome compilatore	Salis, Rita (raffinamento dati_2022)

FUR - Funzionario responsabile	Russo S.
---------------------------------------	----------

AGG - AGGIORNAMENTO

AGGD - Data	2014
AGGN - Nome revisore	Bonanotte M.T.

OSS - Osservazioni

BIBX specifica: R. Papini, Catalogo delle cose d'arte e di antichità d'italia. Pisa, Calzone Editore, Roma 1912, p. 192; G. Dalli Regoli, Miniatura pisana del Trecento, Neri Pozza editore, Vicenza 1963, p. 90.